

## COMUNICATO STAMPA

### "Coalition HIV 2022": tra PNRR e riforma della medicina territoriale *Ripensare i modelli di presa in carico, partendo dai bisogni delle persone con HIV*

- *Clinici, associazioni di pazienti e aziende del farmaco, dal 2018 insieme per sensibilizzare la politica e l'opinione pubblica sul tema HIV/AIDS.*
- *Tra workshop e webinar di approfondimento tematici, l'obiettivo del 2022 è analizzare i nuovi assetti di policy sanitaria che saranno attuati nei prossimi anni.*
- *Il 14 e il 15 ottobre presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, si svolgeranno due giornate di informazione e confronto sul futuro modello territoriale aperte anche ai giovani medici.*

Milano, 23 settembre 2022 – **Fondazione The Bridge** – soggetto indipendente e senza scopo di lucro, che ha come obiettivo la tutela del diritto inalienabile alla salute – è promotore dell'iniziativa "**Coalition HIV - l'Italia ferma l'AIDS**", un gruppo di lavoro formato da clinici, associazioni di pazienti e aziende del farmaco, con l'obiettivo di sensibilizzare i decisori politici, e la società in generale, sul tema HIV/AIDS.

Nata nell'ottobre 2018, Coalition HIV è realizzata con il contributo incondizionato di Gilead Sciences e con il supporto di ViiV Healthcare. Il 6 dicembre 2018 è stata ufficialmente presentata alla Camera dei Deputati, contesto nel quale si è costituito il **Gruppo interparlamentare L'Italia ferma l'AIDS**, promosso dal Deputato Mauro D'Attis.

Attraverso il confronto tra esperti, in una logica multistakeholder, ogni anno il gruppo di lavoro approfondisce aspetti specifici connessi alla patologia e proponendo una **voce unitaria in grado di sviluppare nuove e più efficaci strategie di relazione con le istituzioni**. Dopo aver analizzato negli scorsi anni numerose tematiche – dal principio U=U (Undetectable=Untrasmittable) ai nuovi approcci organizzativi, dall'innovazione terapeutica all'impatto della pandemia sulle persone che vivono con l'HIV – l'obiettivo del confronto nel corso del 2022 è analizzare i nuovi assetti di policy sanitaria che saranno attuati nei prossimi anni, tra cui soprattutto la riforma della medicina territoriale e l'attuazione del PNRR, così da individuare opportunità e minacce, e definire una strategia di azione per riportare l'HIV al centro del dibattito scientifico, sociale, culturale e politico.

*"L'innovazione, da un lato, e l'analisi dei bisogni delle persone che vivono con l'HIV, dall'altro, rappresentano i nodi focali dei lavori di Coalition HIV, che si sviluppano dall'ambito prettamente terapeutico a quello organizzativo e gestionale – dichiara Rosaria Iardino, Presidente di Fondazione The Bridge – L'obiettivo del gruppo di lavoro, in particolare, è quello di riconsiderare la presa in carico dei pazienti e garantire una sempre maggiore capillarità nell'accesso ai servizi sanitari, assumendo anche il territorio come luogo di erogazione di alcune prestazioni in un'ottica di decentralizzazione rispetto all'ospedale, in linea con le policy sanitarie di imminente applicazione."*

Dopo il **workshop** che si è tenuto a Como alla fine dello scorso marzo – con la partecipazione, tra gli altri, di **Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)**, esperti provenienti dalle università di **Pavia, Milano e Tor Vergata**, insieme a **rappresentanti delle associazioni di persone con HIV e clinici provenienti da aziende ospedaliere pubbliche e private di tutta Italia** – il percorso di quest'anno ha visto l'organizzazione

di **3 webinar di approfondimento** su temi specifici: test HIV, tra consenso informato e privacy; Digital Health come orizzonte possibile anche per l'HIV; sperimentazione clinica in HIV, tra farmaci del futuro e sviluppo economico.

Inoltre, **il 14 e il 15 ottobre a Catanzaro, presso l'Università "Magna Graecia"**, è prevista l'organizzazione di due **giornate di informazione e confronto in ambito di Coalition**, aperte anche ai giovani medici, per una migliore e più approfondita comprensione del futuro modello territoriale. La carenza che oggi si registra nella formazione del personale sanitario nel contesto della medicina territoriale, infatti, è emersa in maniera trasversale dal confronto tra clinici e pazienti.

**Fondazione The Bridge** è un soggetto indipendente e senza scopo di lucro che si occupa di politiche sanitarie ed ha come obiettivo la tutela del diritto alla salute. Si pone come tramite tra istituzioni e associazioni di pazienti, società di ricerca scientifica e sociale, accademia, mondo clinico e industria per agevolarne il corretto confronto. I suoi valori fondanti e irrinunciabili sono universalismo, equità, innovazione responsabile, sostenibilità, sensibilizzazione alla diversità, inclusione e pluralismo. Contribuisce al dibattito e al confronto con istituzioni e diversi attori del sistema sociosanitario, elaborando ricerche, indagini, campagne divulgative, organizzando iniziative volte a diffondere temi di interesse sociosanitario di grande attualità, come le liste d'attesa o l'impatto della pandemia, promuovendo il dibattito pubblico grazie agli attori del settore.

In pochi anni si è imposta come punto di riferimento nel dibattito, regionale e nazionale, sui principali temi e problematiche del servizio sanitario nazionale, grazie agli esperti e membri del suo comitato scientifico e l'approfondito lavoro di ricerca e analisi. Punti di forza del suo lavoro sono i dossier e le ricerche in cui raccoglie i propri lavori, preziosi strumenti per comprendere la realtà, orientare le politiche e informare i cittadini, nonché l'organizzazione di consensus conference, convegni scientifici, momenti di confronto e corsi di formazione condotti da personalità altamente qualificate.

Fondazione The Bridge è Membro del Board di EUPHA (European Public Health Association) e ha stretto protocolli d'intesa con associazioni, università e altri soggetti che operano nell'ambito delle politiche sanitarie.

#### **Contatti Ufficio Stampa**

Eva Massari: [e.massari@fondazionethebridge.it](mailto:e.massari@fondazionethebridge.it) – 345 2962613

Sergio Milano: [s.milano@fondazionethebridge.it](mailto:s.milano@fondazionethebridge.it) – 392 0031215